



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 17/05/2018

OGGETTO: ADOZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2014-2019 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno DICIASSETTE del mese di MAGGIO alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	FERIOLI STEFANIA	P
CAVICCHI FRANCO	P	GALLERANI ROBERTO	P
RAMPONI ALBERTINA	P	CAMPANINI MARCO	P
GOTTI MIRCO	P	CAMPIONE ANTONINO	A
BORESI CHIARA	P		
GIRARDI LUCA	P		
BONORA ILARIA	A		
ORSI FEDERICA	P		
GIANCOLA ALESSANDRA	P		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: POZZOLI LAURA, TASSINARI ALICE

Assessori non Consiglieri Assenti: BORSARI LUCA
BORGONUOVO VALERIO

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESCHI CHIARA, GIANCOLA ALESSANDRA, CAMPIONE ANTONINO.

ADOZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC)
2014-2019 – PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*”, come modificata ed integrata dalla l.r. n.6/2009, ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che gli artt. 28-29-30-31 della medesima legge regionale hanno identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con delibera consiliare n. 27 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione;
- che con delibera consiliare n. 28 del 14/3/2011 Il comune di Pieve di Cento ha approvato Regolamento Urbanistico Edilizio, entrato in vigore in data 13/4/2011 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione, successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013, la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013, la Variante n. 4/2014 approvata con delibera consiliare n. 3 del 21/01/2015;
- con deliberazione di C.C. n. 29 del 27/03/2014 è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2014-2019, ai sensi dell’art. 34 della L.R. 20/2000; entrato in vigore in data 23/4/2014 data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione, successivamente modificato con la Variante n.1/2014 approvato con delibera consiliare n. 92 del 29.10.2014;
- con domanda presentata in data 08/08/2016 prot. 7633 è stato manifestato interesse di un soggetto attuatore sigg. Marco Ardizzoni e Maria ElaTaddia in qualità di proprietari, con l’inserimento di un lotto di completamento residenziale ad intervento diretto;
- che in data 20/11/2017 con delibera di Giunta Comunale n. 97 l’Amministrazione Comunale ha approvato un accordo con il privato interessato ai sensi dell’art. 18 della L.R. 20/2000, accordo propedeutico all’inserimento di un lotto edificabile nella Seconda Variante al POC;
- che tale accordo è stato sottoscritto in data 30 novembre 2017;
- che ai fini della Verifica di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, è stato redatto il Rapporto Ambientale dello strumento di cui trattasi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio", dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG possono essere adottate le "varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali"

Rilevato che si rende necessario apportare ulteriori varianti al Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'art. 33, comma 4bis, della L.R. 20/2000 e s.m.i., per l'inserimento di un lotto di completamento residenziale ad intervento diretto.

A tale proposito il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha elaborato la Seconda Variante al POC costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Individuazione Ambiti previsti nel POC
- Elab. n. 1 – Relazione e Allegati Cartografici
- Elab. n. 2 - Normativa
- Elab. n. 3 – Valsat - Rapporto Ambientale
- Elab. n. 4 – Tavola dei vincoli e scheda dei vincoli
- Elab. n. 5 - Allegati: Accordo di pianificazione con privati ex Art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.e i e Relazione sismica

VISTI altresì:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" come modificata ed integrata dalla L.R. n. 6/2009;
- la legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio)*";
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il P.S.C. approvato con delibera di C.C. n. 27 del 14/03/2011;
- il R.U.E. approvato con delibera di C.C. n. 28 del 14/03/2011 e le succ. varianti sopracitate;
- gli atti costitutivi del POC comunale sopraelencati;
- lo Statuto comunale;

Acquisita l'attestazione in ordine alla regolarità tecnica dei procedimenti istruiti ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i. in data 10/05/2018, prot. 4215 dal parte dell'Ufficio di Pianificazione dell'Unione Reno Galliera;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del SINDACO e del Consigliere GALLERANI, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con 8 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini), resi per alzata di mano,

presenti e votanti n. 11 Consiglieri,

Delibera

1. di adottare la Seconda Variante al Piano Operativo Comunale comprensiva della Valsat/Rapporto Ambientale costituito dai documenti ed elaborati citati in premessa in formato digitale, i quali si intendono allegati alla presente delibera e conservati agli atti presso il 4° Settore;
2. di pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione della seconda Variante al POC comunale comprensiva della Valsat/Rapporto Ambientale sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio e sito web del Comune;
3. di dare atto che con l'adozione del presente atto opera la salvaguardia prevista e disciplinata dall'art. 12 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.;
4. di dare atto altresì che ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.e i.:
 - che la seconda Variante al Piano Operativo Comunale comprensivo del Rapporto Ambientale - Valsat adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - che, contemporaneamente al deposito, la seconda Variante al POC comprensiva del Rapporto Ambientale/Valsat vengono trasmessi alla Provincia ai fini della formulazione delle eventuali riserve e del parere motivato, nonché inviato agli Enti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere;
 - che entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni alla seconda Variante al POC comprensiva del Rapporto Ambientale/Valsat da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
 - che il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, approva seconda Variante al POC comprensiva del Rapporto Ambientale/Valsat;
 - che copia integrale del Piano approvato sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - che dell'avviso dell'approvazione della seconda Variante al POC comprensiva del Rapporto Ambientale/Valsat la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune all'Albo Pretorio e il Sito web;
5. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, al fine di accelerare il più possibile l'iter di approvazione nei tempi di validità del POC, con 8 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini), resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 11 Consiglieri.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 51/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
